Martedì 22 Giugno 1897 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXI — N. 147.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24 per gli altri ..... » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

Il voto della Camera

e la nota giusta della «Patria del Friuli.»

Finalmente ieri, lunedì, nella seduta pomeridiana la Camera dei Deputati ha pronunciato il voto, per cui al Ministero presieduto da Sua Eccellenza Antonio Starabba marchese di Rudinì viene prolungata la vita. Ed è quanto noi aspettavamo; quanto dicemmo negli scorsi giorni; quanto abbiamo proclamato come rispondente alle necessità dello Stato ed all'opinione del Paese.

Non bastarono cinque giornate, in cui si udirono Oratori d'ogni Parte politica, e non ne sarebbero bastate altre, se provvidamente sabato, udito dopo l'on. Rudinì l'on. Costa Guardasigilli, la Camera non avesse approvata la chiusura della discussione generale.

Ma, poi, si abbisognò di due sedute per ispiegare gli *ordini del giorno*, e jeri, per appello nominale, la Camera sull'ordine del giorno Caetani, accettato dal Governo, esternò la sua fiducia in esso con voti 275, mentre i voti contrarii furono 133, ed un solo Deputato si astenne.

Questo risultato era prevedibile dopo i discorsi abili e leali del Presidente del Consiglio; ma le dichiarazioni del Guardasigilli giovarono anch'esse a determinare favorevolmente parecchi deputati che volevano dare il voto con tranquilla coscienza, liberi come sono, perchè nuovi, da vincoli di consorteria.

Noi che scrivendo, nella scorsa settimana, della burrasca che si addensava sui capo dei Ministri non sentimmo sgomento, poichè impossibile era che non si vedesse l'inopportunità d'una *crisi* a Camera nuova; noi siamo soddisfatti del voto di jeri. E per certi *ordini del giorno*, presentati da ex - Eccellenze e da qualche loro *alter-ego*, chiaramente si potè scorgere come dapprincipio nei varii gruppi di Opposizione si fossero sviluppate certe velleità che si andavano già da tempo accarezzando nel retroscena. Quindi, solo nella giornata di sabato, l'inanità di questi sforzi fu riconosciuta, e per siffatto riconoscimento avvenne che pochi si separassero dalla Maggioranza, e, anzi, che parecchi venissero a rinvigorirla.

E noi non crediamo nemmeno che il voto di jeri costituisca, come taluni vorrebbero, soltanto una tregua sino a novembre. Perchè da esso non è il caso di arguire probabile e prossima la ricostituzione di quelle due massime e classiche Parti parlamentari, disegnate da un ben definito programma di Governo, ed invocate ancora in Italia, mentre non esistono nei Parlamenti di Stati più del nostro giovane Regno aventi esperienze e ferme consuetudini costituzionali.

Anche oggi, con questi criterii, intendiamo di aver dato una *nota giusta* ai cortesi Soci e Lettori della *Patria del Friuli*.

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 21.

Presiede il vice-presidente CREMONA.

Dopo qualche discussione, approvansi i primi 64 capitoli del Bilancio dei lavori pubblici.

Camera dei Deputati.

Seduta ant. del 21.

Presiede ZANARDELLI

Continuasi lo svolgimento degli ordini del giorno, presentati a proposito del Bilancio degli interni.

Ce n'è una litania: Sonnino, Barzilai, Agnini e Cavagnari svolgono i loro ordini del giorno, tutti avversi al Gabinetto Rudinì ed alla sua politica interna.

Seduta pomeridiana.

Presiede sempre Zanardelli — e continua sempre lo svolgimento di ordini del giorno, e parlano: Marescalchi, Nocito, Fortis, Baccelli, Macola, Rampoldi, Sacchi, Martini, Palberti.

Rudinì risponde brevemente ad alcuni oratori; poi dichiara di accettare l'ordine del giorno dell'on. Caetani, così concepito.

«La Camera, approvando le dichiarazioni del Governo che affermano il rispetto alla separazione dei poteri ed alla indipendenza della magistratura, passa alla discussione del bilancio dell'interno.»

Votasi per appello nominale.

Rispondono *sì* 275 deputati; *no*, 133; astenuti 1.

La Camera quindi approvò l'ordine del giorno Caetani, accettato dal Governo.

Il Consiglio comunale di Vicenza sciolto.

Un decreto reale sciolse il Consiglio comunale di Vicenza.

In attesa dell'arrivo del Commissario regio straordinario, fu nominato commissario prefettizio il cav. Bertagnoni, consigliere di quella Prefettura che già prese in consegna l'ufficio.

Per gli operai disoccupati.

Marsiglia, 21. La Commissione delle finanze votò un credito di duecentomila franchi a favore degli operai del porto di Marsiglia, rimasti senza lavoro in seguito alle misure sanitarie.

L'Inghilterra

e il giubileo della regina Vittoria.

In questi giorni si festeggia, in Inghilterra, il cinquantesimo anno di regno della regina Vittoria. Un regno dei più brillanti, non soltanto per la sua lunga durata, ma anche pei progressi mirabili di cui favorì il compiersi. Già da tempo gli statisti inglesi si occupavano per stabilire un confronto fra l'Inghilterra del 1837 e quella d'oggi.

Ecco, avanti tutto, ciò che è diventata, in meno di sessant'anni, la popolazione del Regno Unito, lo sviluppo della quale è così intimamente legata alla prosperità nazionale. Era di 27 milioni nel 1841, raggiunge ora quasi i quaranta milioni. Però se si entra nei particolari, se si considera la ripartizione di questi abitanti, si scopre immediatamente una macchia, che i risultati più gloriosi del Regno della graziosa Regina non riescono a nascondere. Mentre la popolazione inglese aumentò del 92 0[0 e la scozzese del 60 0[0, l'infelice Irlanda non basta più a nutrire lo stesso numero d'abitanti di cinquant'anni addietro. I suoi figli dovettero emigrare in massa e la sua popolazione diminuì del 45 0[0, come lo indicano le cifre seguenti:

	Popolazione 1841	1896
Inghilterra	16,040,000	30,730,000
Scozia	2,620,000	4,190,000
Irlanda	8,200,000	4,550,000
	26,860,000	39,470,000

L'emigrazione non ha soltanto tolto alla madre patria un grande numero d'irlandesi che non avevano, abbandonando il suolo natale, che uno scopo: cercare condizioni di esistenza più facili; ma essa ha ancora sottratto molti altri cittadini che, mossi da un istinto di razza, se n'andarono pacificamente a conquistare nuovi sbocchi ai prodotti nazionali, ad annodare relazioni commerciali, a mettere in valore le ricchezze dei popoli giovani, in una parola a portare in ogni angolo della terra la rinomanza del genio industriale della nazione anglo-sassone. Il numero di emigranti, che abbandonarono il Regno Unito da una sessantina d'anni a questa parte, è valutato a più di 10 milioni. Si sono sopratutto diretti agli Stati Uniti, al Canadà e in Australia.

Una delle cifre che gli inglesi citano con maggiore orgoglio, è quella che esprime l'importanza del commercio esteriore del regno. Il progresso compiuto da questo lato è veramente fenomenale. Il totale delle importazioni e delle esportazioni ha più che sestuplicato dal 1840 al 1895; eccone gli estremi:

	Movim. del comm. esteriore (in milioni di sterline) 1840	1895
Altre colonie	34	172
Stati Uniti	23	131
Francia	6	68
Germania	5	60
Diversi	45	272
	113	703

Le conseguenze naturali di tale movimento fu uno straordinario sviluppo della marina mercantile. Il commercio marittimo del mondo pel 52 0[0 si fa ora con naviglio di bandiera inglese. La proporzione nel 1840 non superava il 27 0[0.

All'epoca dell'avvenimento al trono dell'attuale regina, l'industria delle strade ferrate era ancora nell'infanzia. Oggi l'Inghilterra possiede 18.000 miglia di ferrovie, che costarono 1,000,100,000 sterline.

Il regno attuale non ha potuto tuttavia proteggere l'agricoltura contro la crisi che colpì tutta l'Europa occidentale. L'estensione delle terre coltivate diminuì di 2 milioni di acri.

La maggiore parte delle industrie presero uno slancio meraviglioso. Le filature inglesi consumano oggi sei volte più di materia prima che non comportava nel 1840 la loro potenza produttrice. Il cotone occupa sopratutto la loro attività.

Da qualunque lato si porti il confronto, si constata sempre un progresso immenso. E ancora le cifre citate non riguardano che le sole isole britanniche. Molto si potrebbe dire anche del cammino percorso dagli altri paesi sui quali si stende la sovranità della regina Vittoria: nell'Australia, nell'Africa meridionale, nel Canadà.

Le feste del giubileo

della Regina Vittoria.

Londra, 21. — La decorazione delle strade che seguirà il corteo delle feste giubilari, ultimata, riesce di effetto straordinariamente variato e imponente.

L'animazione in tutti i quartieri di Londra è indescrivibile.

La Regina, partita acclamatissima da Windsor, è giunta con un treno speciale alla stazione di Paddington brillantemente pavesata.

Ivi è salita in vettura recandosi a *Buckingham - palace*, scortata dalle *Life Guards*. Tutte le vie percorse dal corteo reale, erano brillantemente decorate con antenne, festoni e bandiere.

Dappertutto vi erano palchi gremiti di spettatori. La folla immensa fece una accoglienza entusiastica alla Regina che aveva un ottimo aspetto, sebbene molto commossa.

— Il Principe e la Principessa di Napoli intervennero oggi alla colazione e al banchetto di Corte.

La scoperta del bacillo

del reumatismo articolare acuto.

Scrive la *Gazzetta di Parma* del 18 corrente:

«Sappiamo che l'illustre prof. comm. Alberto Riva è partito oggi per Pavia onde fare a quella Società medico-chirurgica una comunicazione di eccezionale importanza. Si tratterebbe cioè della scoperta da lui fatta in questi ultimi tempi e dopo lunghi e pazienti studi compiuti nel gabinetto di clinica medica di Parma di un microorganismo che sarebbe quello specifico del reumatismo articolare acuto.

«Siamo orgogliosi che dal nostro Ateneo esca la dimostrazione batteriologica di quest'infezione reumatica, sospettata dai clinici per razionale preconcetto scientifico, il quale mancava appunto di quella prova sperimentale che il prof. Riva ebbe la rara e meritata fortuna di conseguire.»

Crepacuore.

(Continuazione e fine, v. N. 144 145 146)

MARIA a PAOLO.

Udine, 5 agosto 189...

Paolo, Paolo,

ho un brutto presentimento nel cuore. Sei tu mio? tutto mio? interamente mio? Perchè mai io lo dubito, e perchè non so trovar pace? Non ti offendere, ma... io non sono tranquilla! Mi pare che lontano da me tu mi ami meno, mentrechè invece il mio amore giganteggia. Mi pare che da per tutto, anche costì fra i monti, tu possa trovare donne migliori di me, e che tu debba innamorartene; ed ardo come per febbre; e mi sento le tempie martellare e nel cuore un affanno che non si può descrivere. Non ho la forza di dirti: *ritorna*. Sarei crudele con te, e preferisco esserlo con me stessa. Tu devi risanare del tutto; ma io temo che risanando il corpo, ti si ammali il cuore. E' un presentimento folle, stupido, irragionevole? Non lo so! Dio lo voglia. Ma io l'ho, e non posso scacciarlo.

Eppure le tue lettere sono piene di dolce affetto; eppure dovrebbero bastare a mantenermi tranquilla. Non bastano invece, e lo sconforto, la gelosia, la paura, si, *la paura*, si uniscono alle altre mie afflizioni per finire di accasciarmi, con lo spirito, il corpo.

Babbo è ridotto un'ombra. Non durerà ancora una settimana. Ebbene, dimmi pazza; ma io ho una convinzione orribile: che l'amor nostro non duri più di lui; che con la vita sua, sparisca anche quel raggio di sole che mi ha sostenuto fin qui.

Paolo, Paolo, che sarà allora di me? Tremo, pensandolo...

Addio, Paolo. Se sono ingiusta, perdonami; ma se non sono lontana dal vero, abbiti questa ammonizione come ricordo mio: Guàrdati dalle donne civette. Una sola non lo era, non lo fu mai, non lo è; una sola ti ha veramente amato e ti ama: la tua

Maria.

NINA A MARIA.

Anduins, 10 agosto 189...

Mariuccia,

ti ringrazio della predica. L'ignota che per avventura avesse posseduto il cuore di Paolo Cambiasi non avrebbe potuto scegliere avvocato più abile di te. Ma gli avvocati sono molto abili a difendere, poco a convertire. Ed io sono... inconvertibile. Nè ho motivo di lagnarmi di ciò, poichè i miei piani sono riusciti, perfettamente riusciti: Paolo Cambiasi, è innamorato cotto di me. Non si è ancora dichiarato a parole; ma i *sintomi*, sono infallibili. Non ci si può sbagliare. Ha perduto la sua rozzezza; non fugge più; anzi, mi cerca. L'orso, si è ammansito. Si mette sul mio cammino, sovente precedendomi, spesso facendosi trovare *per caso* a metà delle mie gite, in qualche fermata. Mi rivolge la parola con dolcezza: Ha invero una voce melodiosissima, e non è poi così

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 51

INUTILE SACRIFICIO.

(*Dal francese*).

Egli non sentiva più, le orecchie resisi sorde da un continuo ronzio.

Giunse perfino a perdere la conoscenza del luogo in cui si trovava.

Arrivati che furono sulla soglia di casa, Renata si fermò. Egli l'imitò macchinalmente.

— Ho abusato della vostra cortesia, Gerardo, disse la giovane donna. Ecco finita la vostra servitù.

Egli non rispose. Rita la fantesca venne loro ad aprir la porta, e con la lucerna che teneva molto alta per rischiarare il vestibolo, una striscia luminosa venne a cadere su Renata, mostrandola anelante per il cammino percorso, col seno rapidamente sollevato, i capelli in disordine per il vento.

E così era più bella che mai. Le sue pupille sempre intente, racchiudevano in sè tanta forza di attraenza magnetica, che Gerardo non potè sottrarvisi.

Senza sapere, senza comprendere, egli attraversò con lei la stanza che precedeva la camera di Renata Questa, col cuore che le palpitava all'idea del suo vicino trionfo, spiando ogni movimento di Gerardo, posò la mano sul bottone della porta.

Una volta oltrepassata quella soglia, era suo. Renata se ne impossesserebbe per sempre.

— A proposito, signora, disse tutto ad un tratto la fantesca, che ricomparve portando una cassa, — proprio un'istante dopo uscita di casa col signore, hanno portato questo collo. Viene da Parigi.

E pose sotto gli occhi di Gerardo, una cassa, sulla quale l'indirizzo era stato scritto dalla mano della signora Taverne.

Quella cassa conteneva diverse opere legali richieste dal giovane avvocato.

— È mia madre che mi manda ciò! sclamò Gerarde.

Ed in un'attimo l'evocazione della cara donna bastò a dissipare il suo sensuale delirio.

Egli si sentiva tornar in possesso di sè medesimo, e scostosi da Renata con un brusco movimento, pieno d'orrore per lei, e per sè ancora. Anzi, sopratutto per sè.

La tentatrice così sconfitta, comprese che l'edificio tanto astutamente edificato, crollava.

— Che il diavolo porti la vecchia e le sue spedizioni! borbottò dessa... Senza quella maledetta cassa... pochi minuti ancora e sarebbe stato mio.

E sempre fra sè e sè soggiunse:

— Bisognerà attendere un'altra occasione, e se ella tarda troppo a presentarsi... io saprò farla nascere.

IV.

— Buon giorno mamma Tortillon, è il postino.

E salutando con l'indice portato alla visiera del berretto, il fattorino entrò nella gran sala del «Ranocchio».

Alle dieci del mattino, il locale era press'a poco deserto. Eccezion fatta di un vecchio *bohème*, che aveva già bevuto il suo secondo bicchiere di absenzio, i camerieri soltanto popolavano la sala, intenti a forbir le tavole, le sedie, ed altro, mentre Zelia sul suo banco li stava scrupolosamente sorvegliando.

Si distrasse sol un momento per ricevere il postino, cosa questa che aveva sempre una certa importanza.

Molti avventori, e sopratutto molte avventrici, — facevano indirizzare all'Esercizio quella parte della loro corrispondenza che non volevano ricevere al loro domicilio, per una ragione o per l'altra.

In quel mattino, per caso straordinario, il pacco non era troppo voluminoso.

— Il signor Gastone Labric, andava leggendo il fattorino, signor Valominoff, madamigella Lisa Prignet, madamigella Demailly.

— Madamigella Demailly?... E' proprio Demailly, ne siete voi sicuro?

— Sì.. si... De... mail... ly... Vien dalla Borgogna, d'Auxerre.

— Allora, disse la Tortillon, se vien dalla Borgogna, è per Anna la grande, senza dubbio. E' del suo negoziante in vini. Ecco proprio una vera risorsa. Era rimasta a secco, la poveretta!

Ed ella prese la lettera dalle mani del postino, che continuò:

— Madamigella Fanny de Chanteplaine.

— Non conosco... Fanny de Chanteplaine? Ah, aspettate un po'... Siccome ella trova prosaico il suo nome di famiglia, così ella lo nobilita con i signori per bene, quando ne incontra uno.. Si, si, deve essere per lei... Non c'è altro?

— Ah, mi dimenticavo l'essenziale... Ce ne è una indirizzata a Teodolo Tortillon. Una lettera raccomandata... ed anzi bisogna ch'egli mi firmi la ricevuta.

— Dorme ancora, il buon uomo. Datela a me... firmerò io per lui.

— Non dovrei acconsentire a una simile infrazione... Prima, perchè la busta tramanda un'odore di muschio, e la lettera quindi deve essere di una donna...

— Teodolo, ingannarmi? Amarne un'altra invece di me?

— Non dico ciò... Ma la lettera può venir da parte di una vecchia amante, poichè senza dubbio, prima del matrimonio deve averne fatte di cotte e di crude il signor Teodolo...

— Non dite schiocchezze Francesco... Senza neppur vederla, scommetto, che la lettera è della signora marchesa di Jone!...

— Questa signora, si trova dessa in Italia? La lettera vien proprio da là.

— In Italia, no... Ma non fa nulla. Datemela lo stesso, e il vostro libro che firmi.

Soggiogato dallo sguardo fascinatore di Zelia, che per la seconda volta gli riempiva il bicchiere, l'onesto fattorino obbedì.

Una volta firmata la ricevuta:

— Ed ora, proseguì la signora Tortillon, vado di sopra, per consultarmi col marito sul modo di contenersi. Arrivederci Francesco.

Ella era di già sulla scala, la grossa Zelia, e Teodolo meravigliato di udirla salir i gradini con la rapidità di una gazzella, si era sollevato sul letto.

— Che c'è dunque? disse egli. Ha preso fuoco la casa?

— No, signor Tortillon. E' una lettera per te che mi desta alquanta curiosità.

— Dammela... Che buon odore!

(Continua.)

brutto come mi pareva; anzi mi è simpatico. Ieri, mi ha offerto i primi fiori. Ridi, chè rido anch'io: nell'accettarli, io tremavo non meno di lui. Che sciocchezze! Ho paura di esser io la collegiale! I primi fiori!! Nei secondi, metto pegno che ci sarà un biglietto.

Alla peggio, questo è un bel diversivo alla noia che già stava impadronendosi di me. Avevo bisogno di un po' di svago, specialmente dopo le tue lettere così tristi; e lo svago è venuto. Sia benedetto il... *diversivo*, che può far parere angeli anche gli orsi.

Da oggi, raccoglierò le note di questa incipiente passione in un albo apposito. Quando ritornerò in città, te lo farò leggere e... rideremo insieme.

Penso che tu ne riderai fin d'ora, malgrado... la predica. E se è così, godo di contribuir a tenerti lieta.

Non ti scrivo più a lungo perchè l'orso mi aspetta: abbiamo combinato una gita con quattro altri alpinisti. Si capisce e si prevede che il signor Paolo farà di tutto per rimaner solo con me. Che bel titolo per un romanzo: *Paolo sulla via di Damasco!*

La tua matta *Ninella.*

MARIA a PAOLO.

Udine, 12 luglio 189....

Paolo

babbo è morto oggi, e il mio amore ieri. Addio per sempre. Non ti serbo rancore, e che Iddio ti perdoni.

Maria.

LA MADRE DI MARIA A NINETTA.

Udine, 12 agosto 189... (ore 14)

(telegramma)

Parta subito. Maria colpita da congestione. Stato gravissimo. Invoca continuamente lei.

NINETTA A PAOLO.

Udine, 14 agosto 189...

Caro Paolo,

che avrai detto tu, giungendo alla mia casetta e udendo ch'ero partita? Un caso luttuosissimo, mio bel cavaliere: la mia più cara amica, Maria Sabelli, è morta per congestione. Un telegramma di sua madre, mi chiamò al suo capezzale. Io sono accorsa, ma quando giunsi era già spirata. Non ti so dire la scena straziantissima e il dolore immenso che provai e che provo, poichè Maria era molto amata da me, e mi ricambiava di pari affetto. Si può dire che eravamo sorelle. Questa morte è degna di poema e di lacrime: le fatiche durate al capezzale del babbo, la morte di lui avvenuta il dì prima, ne furono la causa. Povera, cara, bella anima santa! L'ho composta io, nella bara; — e li han portati via insieme, con lo stesso funerale, padre e figliola. Così come furono insieme in vita lo saranno in morte.

Perdonami quindi se ho mancato verso di te. Non potevo trascurare questo grande ultimo dovere dell'amicizia.

Del resto, sarò costì fra tre giorni, e riprenderemo le nostre belle gite.

Ah, la povera Maria, che visse sempre una vita di sacrificio, che non conobbe l'amore, che non ebbe palpiti se non per la famiglia sua!

Degna certamente di ammirazione; ma non di invidia!

Ti bacio.

Ninella.

Guido Fabiani.

Cronaca Provinciale.

Un nuovo genere di Sport.

La valle del Tagliamento è stata percorsa in lungo ed in largo, sul monte e sul piano, ma pochi per non dir nessuno ha mai visto da vicino lo sviluppo delle sponde del Tagliamento e le bellezze recondite del tortuoso suo Corso. Spinti da questa curiosità una eletta schiera di persone da Tolmezzo, costruita apposita zattera salpò il 17 corr. da Tolmezzo sul But e raggiunto il Tagliamento lo percorse fino a Latisana. Le cariche erano così distribuite:

Lino De Marchi Ammiraglio e primo violino a spalla.

Cav. D.r Quaglia Consulente legale e Sopraintendente ai buoni costumi.

Giuseppe Chiussi Farmacista.

D.r Erman medico di bordo.

Ing. Caligaris Direttore Tecnico.

Giuseppe Marchi Storico.

Gio. Batta Ciani Mandolinista sentimentale.

Eerman Chitarrista eccentrico.

Venier Giusto nostromo.

Il galleggiante, che chiameremo per successione di idee il piroscafo, era costruito sul modello antico usato pel trasporto dei legnami, e sopra vi si elevava un elegante chalet coperto di tela con ornamenti. Vi erano persino simulacri di cannoni e cannocchiali, fatti, stando alle critiche delle autorità del luogo, sul modello del 1300. A tutti è noto l'autore di quelle armi terribili, ma se ne tace il nome per prudenza.

Il piroscafo era guidato da quattro nerboruti rematori in tenuta di gala.

Tutto l'equipaggio era pronto a bordo alle 6 del mattino e salutato da eleganti signore e numeroso popolo levava le ancore dopo aver subito alcune pose da quei castighi di Dio che sono i dilettanti fotografi.

Il panorama che cominciò tosto a presentarsi ai nostri occhi era meraviglioso. Le vallate ed i paesi che le popolano, assumevano un aspetto nuovo e man mano che si discendeva il navigante assisteva ad un'incantevole cambiamento di fisonomia delle nostre alpi.

Mentre l'equipaggio stava in silenziosa contemplazione della natura, ci viene servito con splendido intuito, della China Chiussi sì, ma in abbondante dose e questo dà la stura allo scilinguagnolo dell'equipaggio. Rasentando la sponda destra del Tagliamento all'altezza della fabbrica Linussio, osserviamo le rovine della spalla del ponte in legno e murature che univa la fabbrica suddetta con Verzegnis e più a valle all'altezza di Amaro le vestige del ponte napoleonico distrutto, secondo lo storico Giuseppe Marchi nel 1809.

Alle 9 il piroscafo gettava le ancore ad Osoppo e salutati dai simpatici Ufficiali del Forte e dal suono della fanfara ci mettemmo a tavola.

Il *menu* era vario e le pietanze squisite. Venne data la preferenza ad un eccellente prosciutto fornito dalla spettabile Ditta D'Este che con rara maestria volle invoglierlo in una carta gialla affinchè questa vi lasciasse l'impronta del gentile pensiero.

La colazione durò allegra fino alle 10, quindi levate le ancore salpammo per Flogogna, giungendovi alle ore 12 con una precisione d'orario da far incanutire l'Ispettorato delle ferrovie. L'equipaggio quivi discese a terra, e proseguì per la strada Regina Margherita e ritornando a Vito d'Asio Clauzetto discese per Travesio a Spilimbergo.

Durante la gita nessuno accusò il più piccolo malessere, tranne uno che lamentava delle ammaccature in alcuni settori della parte meno sensibile del corpo, tosto svanite.

La comitiva pernottò a Spilimbergo, e nel mattino susseguente visitato le vie principali ove si riscontra spesso l'impronta dell'architettura veneziana nonchè il Duomo che dopo la pelegrina di Bepo Marchi è la cosa più antica che si conosca, prese di nuovo imbarco salpando per Latisana.

La gita lasciò in tutti la più viva soddisfazione tanto che non andrà guari che la gita si ripeterà sia pure con qualche ritocco sulle cariche specie quella risguardante il provveditore ai viveri che decisamente mostrò di non possedere le alte cognizioni richieste dal delicato ufficio. V.

Tolmezzo.

L'Esposizione bovina. — Questa mostra avrà luogo il giorno 2 novembre, e sono ammessi in varie categorie:

1) i torelli importati all'estero per il miglioramento della razza lattifera nella zona montana;

2) le vitelle e giovenche importate come sopra;

3) torelli nati ed allevati nella zona e tenuti per pubblica monta;

4) vitelle di razza lattifera;

5) giovenche di razza lattifera;

6) vacche di razza lattifera;

7) gruppi di riproduttori.

Ci consta che molti allevatori intendono presentarsi alla mostra con buoni animali.

Pordenone.

Visita cortese. — *20 giugno.* — (*Licinio*) — La frequentatissima scuola di Disegno applicata alle arti e mestieri, utilissima istituzione di questa benemerita Società Operaia di mutuo soccorso, va sempre più acquistando la simpatia delle persone dabbene. Stamane veniva visitata dal prof. Pietro Seraglia, regio ispettore scolastico di questo Circondario, gentilissimamente accolto dal signor Luigi De Paoli, mentre questi attendeva all'opera sua di appassionato ed intelligente insegnante verso la sua disciplinata e volonterosa scolaresca.

Il cortese visitatore ebbe vaghezza d'esaminare ed ammirare attentamente tutti i saggi eseguiti dagli alunni con pazienza ed esattezza non comune, compiacendosi vivamente del profitto ottenuto, e della frequenza e dei vantaggi del benefico insegnamento.

Il prof. Seraglia dopo essersi genialmente intrattenuto più d'un'ora nella bella sala dedicata all'arte, dove molti giovani apprendono il mezzo di migliorare la loro condizione, espresse parole lusinghiere per l'insegnante coscienzioso, e d'incoraggiamento per i bravi scolari, partendo soddisfatto della piacevole visita, con promessa di ripeterla in avvenire.

Non sarebbe bene che la detta scuola, che non ismenti mai la sua ottima fama, venendo premiata anche all'Esposizione di Palermo sotto l'insegnante, che è quì giusto ricordare con stima, prof. Scaramelli, fosse presa in maggior considerazione anche dai Comuni limitrofi de' quali non pochi giovanetti la frequentano con assiduità e profitto?

Spilimbergo.

Funeralia. — *20 giugno.* — (*M.*) Assistei ai funerali del povero Gio. Battista Agosti, figlio del D.r Leonardo medico di Sequals.

Un immenso stuolo di persone di ogni ceto e condizione seguivano la bara, tutti commossi per la immatura perdita del diciottenne.

Precedeva il corteo la Banda di Meduno. Numerose corone, della famiglia, di parenti ed amici. Immenso il numero dei ceri.

Al cimitero lessero commoventi parole il signor Belgrado di Lestans, l'Avv. Mora di Sequals e lo studente Antonini di Travesio, condiscepolo dell'estinto.

La desolata famiglia ne deve trarre un gran conforto, se il conforto è possibile in tali dolori, per le tante dimostrazioni d'affetto esternate dall'intera popolazione di Sequals e paesi circonvicini, nonchè dai parenti, colleghi ed amici tutti che vollero con la loro presenza rendere più solenni i funerali e che non potranno dimenticare le doti dell'anino di Gio. Battista Agosti.

Reana del Rojale.

Ferimento. — Domenica, nella frazione di Qualso, certo Antonio Giordani fu Valentino, cinquantaquattrenne, da Nimis, tagliapietra, si trovava nell'osteria di Valentino Morandini, quando — per quistioni d'interesse — fra i due insorse questione. Dalle parole passati ai fatti, in aiuto dell'oste si schierarono due servi di lui: Giacinto Treu e l'udinese Alessandro Modestini quarantenne. Conseguenze finali: parecchie lesioni e contusioni riportate dal Giordani, che ne avrà per una diecina di giorni.

Cividale.

Varietà. — Domenica passata ci furono solenni processioni a S. Martino, S. Biagio e S. Giovanni pel *Corpus Domini*, con molto concorso. Ricordo quella di S. Martino, per la musica, e quella di S. Biagio, la migliore, per eleganza e poesia religiosa. Molte bimbe bianco vestite; sei camminavano ai lati del baldacchino, con bianco giglio.

Negli intermezzi cantavano le ragazze a voci scoperte. Molta gente.

— Ci rallegriamo col sig. A. Zurchi Cancelliere della Pretura Cividalese perchè il di lui figlio D.r Giovanni Zurchi, venne dal Consiglio Comunale di Porpetto nominato medico condotto di colà, con onorifica deliberazione.

— Reccardini continua le sue rappresentazioni brillanti, sebbene il tempo gli rompa... le scatole; anche il circo ferrarese fa buoni affari.

— Il tempo perdura incostante con danno delle campagne campagne.

Il mercato bozzoli fu inferiore all'aspettativa per acquisti e gran quantità. E poi troppi compratori e prezzi infimi da 2,10 a 2,60 medi.

— Quelle biciclette sequestrate ad Albano perchè sospette di contrabbando, furono riscattate coll'obblazione amministrativa di L. 600. Grasso quel sindaco!

— Con dispiacere annunciamo che l'egregio studioso di cose nostre, Comm. Leicth R. Procuratore Generale in riposo, versa in poco buone condizioni di salute. Auguri di guarigione.

— Sappiamo che si sta studiando un progetto per allargare il ponte. Quest'opera onorerà ingegneri e municipio essendo di assoluta e prima necessità.

Per i progressi agricoli.

All'ultima seduta del Comitato centrale per gli acquisti in Udine, parteciparono anche il co. G. Manin e l'ing. Moro, presidente e vicepresidente del Circolo agricolo di Codroipo, il Dott. Buri ed il Dott. Franchi, presidente e vice presidente del Circolo agricolo di Palmanova. Erano pure rappresentate le casse rurali di Bagnaria e di S. Giorgio.

Mancando dati sufficienti, non si accettò seduta stante che l'acquisto di circa 20 mila quintali di Thomas già accaparrati dai soci, e si incaricò una commissione di continuare le pratiche per l'acquisto di 1600 quintali di nitrato di soda e di 600 quintali di solfato ammonico, tutti sottoscritti dai soci.

Il giorno seguente la commissione sopranominata concluse pel nitrato.

— **I nuovi circoli** di Codroipo e di Palmanova raccolsero finora sottoscrizioni per le seguenti quantità e qualità di materie:

1. Circolo di Codroipo:

Quintali	1000	fosfato Thomas	
»	300	perfosfati minerali	
»	100	nitrato di soda	
»	80	solfato ammonico	

2. Circolo di Palmanova:

Quintali	2000	fosfato Thomas	
»	320	perfosfato minerale	18-20
»	120	» »	12-14
»	100	nitrato sodico	
»	80	solfato ammonico.	

— **A San Girogio della Richinvelda**, diversi soci di quella cassa rurale si sono riuniti per poter vendere i bozzoli in comune. Si sono già venduti infatti 10 000 chilogrammi di bozzoli, e i prezzi realizzati sono stati quelli di L. 2.50 e di L. 2.33, rispettivamente per le qualità gialli indigeni e incrociati biancogialli.

Un anno è passato. In una giornata di sole, noi vedemmo, attraverso il velo delle lacrime, sparire, inghiottita dalla terra, la bara dove Luigi Billiani — un galantuomo, un amico, un fratello — serenamente riposava, addormito nel sonno eterno.

Un anno è passato: lungo spazio, in questa nostra turbinosa vita, dove cento e mille immagini si inseguono rapidissime ogni giorno, ogni ora, ogni istante.

Pure, la figura di lui tutta intera è ancora scolpita nel cuor nostro, e vi starà. Di lui ricordiamo le virtù, l'ingegno; quella sua cordiale schiettezza, quel suo intenso ed operoso amore alla natia Gemona, quella sua viva e illuminata affezione alla famiglia, quella sua costante aspirazione al vero, al giusto, al buono.

E di lui parliamo sovente — a noi stessi o nel circolo degli amici, dei conoscenti; e il nostro pensiero torna mestamente a quei giorni in cui si trepidava fosse troncata una vita così utile, spenta una intelligenza così perspicua; torna al giorno tristissimo che ci pervenne la dolorosa notizia egli essere morto...

Caro Luigi! Nell'anniversario della tua sepoltura, da qui mando alla preziosa tomba che te rinserra, un mesto saluto — un rimpianto.

Udine, 21 giugno 1897.

D. D. B.

A CODROIPO

sono arrivati due cavalli

nativi dell'America del Sud.

Lo Cavallo *Dionisio* intiero, di grande velocità, alto 1.80, anni 6, stella in fronte, mantello sauro dorato, puro sangue inglese.

II.o Cavalla *Irene* di anni 4, mantello sauro, stella in fronte, puro sangue inglese.

Il cavallo *Dionisio* ha preso parte alle corse di S. Siro a Milano vincendo il II.o premio.

Coloro che desiderassero di farne gli acquisti, sono interessati rivolgersi a Codroipo presso il signor Angelo Visintini proprietario.

Cronaca Cittadina.

L'onda degli avvenimenti

per cui ogni giorno si provarono nuove emozioni, ha influito anche sull'Amministratore della *Patria del Friuli*: quindi rilassatezza nell'esercizio delle sue funzioni.

Ma ora, dacchè anche a Montecitorio si avrà quiete e Sua Eccellenza è rimasta in piedi, c'è il caso di pensare ai casi propri.

E l'Amministratore, per non perdere tempo, in data odierna ha inviato altra *Circolare* ai cortesi Soci della Provincia. E' un *memorandum*, che si riassume così: sono pregati i Soci a saldare la loro associazione a tutto giugno che sta per finire — sono pregati que' Soci, i quali avessero in gennajo pagato antecipato il primo semestre, ad antecipare l'importo del semestre secondo che comincia col *primo di luglio*.

Col giorno 1 luglio è aperto nuovo periodo di associazione alla *Patria del Friuli.*

L'Amministrazione.

I nostri deputati e il voto di jeri in Parlamento.

Dagli elenchi che i giornali del mattino pubblicano sulla votazione jeri seguita per appello nominale alla Camera dei Deputati, apprendiamo che votarono pel Governo: Freschi, Marinelli, Morpurgo, Valle Gregorio; votarono contro Girardini e Luzzatto Riccardo.

L'onor. Conte De Asarta

Deputato di Palma-Latisana.

Nell'*Opinione* troviamo un cenno riguardo la seconda riunione dei Senatori e Deputati appartenenti alla *Società degli Agricoltori italiani.* Ed anche in questa riunione, che doveva esaminare argomenti speciali relativi alla discussione dei bilanci, l'on. De Asarta prese la parola, tanto sull'insegnamento agrario ambulante, quanto sulla questione forestale. Anzi, essendosi, per promuovere il rimboscamento, nominata una Commissione di tre con l'incarico di formulare proposte, l'on. De Asarta fu dai colleghi chiamato a farne parte.

Un udinese che «ha fatto la tombola.»

Ce ne saranno forse altri, *che hanno fatto tombola*, anche a Udine; noi non sappiamo che di uno, il signor Alessandro De Paoli, che l'avrebbe fatta coi primi tredici numeri! Non c'è la sicurezza, ma la grande probabilità che altri non l'abbiano fatta con un numero minore di estratti.

Maestri e maestre, avanti!

Il R. Prefetto ci comunica gentilmente un lungo manifesto col quale si notifica essere aperto il concorso ai posti di maestro e maestra in varie Scuole miste maschili e femminili elementari di parecchi Comuni; e precisamente in diecisette Comuni del Circondario di Cividale — in quattordici Comuni del Circondario di Pordenone — in diciotto Comuni del Circondario di Gemona.

Per essere ammessi ai concorsi ci sono le solite formalità, le quali i signori maestri aspiranti potranno — ove non le ricordino — conoscere circostanziatamente dal manifesto prefettizio affisso agli albi o chiedendone all'ispettore del rispettivo Circondario.

San Luigi all'Asilo Volpe.

Una modesta festicciuola, jeri, all'Asilo Volpe: San Luigi, l'onomastico dell'ispettore cav. Venturini, che tanto s'interessò ed interessa al buon andamento dell'asilo. Canti e danze, con la ormai nota bravura eseguiti; e la presentazione di un *lavoretto* — un portacarte elegante, al festeggiato. Poi... la parte più gustosa, pei bambini: la distribuzione delle ciliegie. V'erano circa duecento trenta boccuccie che avidamente *godevano* quel succoso e dolce frutto.

—

A proposito di questo Asilo, sappiamo essere intenzione del fondatore comm. Marco Volpe di erigere un salone grandioso — circa seicento metri quadrati di superficie —, per i saggi e le festicciuole ricorrenti nell'anno scolastico, affinchè possano assistervi i genitori e le famiglie dei piccoli educandi. Il salone sorgerebbe su una parte dello spazio coltivato, annesso all'Asilo: e forse, per la primavera futura, sarà un fatto compiuto. Nei giorni, poi, non di feste, potrà servire quale ricreatorio.

La nuova Chiesa di Chiavris.

Domani, vi sarà il *licôf* — la simpatica festa dei muratori quando hanno posto il coperchio ad un nuovo edificio. Questa Chiesa potrà essere compiuta ed aperta al pubblico entro il prossimo autunno. Vi lavora, nelle dipinture del coro, l'artista G. Zilli. Due pale per questa Chiesa, vengono dipinte dall'artista signor Giacomo Bergagna.

Dentibus albis, ossia a denti bianchi, secondo l'espressione di Orazio, può sorridere chi fa uso dell'Eburnea, dentifricio preparato dalla ditta F. Bisleri e C. cedimento alcalino dell'acqua di Nocera Umbra, e confezionato in cofanetti di metallo stile Pompadour che sono gioielli di eleganza e buon gusto. Il Dentifricio Eburnea preserva i denti dalla carie e profuma l'alito deliziosamente.

L'Eburnea è preparata anche come polvere per bagni e toeletta per rendere la pelle morbida e vellutata e come cipria per far scomparire in breve tempo le macchie rosse e le screpolature dell'epidermide.

Per commissioni *F. Bisleri e C.* - Milano.

Al buon cuore de' nostri Soci

raccomandiamo ancora la povera vedova del pittore Antonio Picco, cui jeri abbiamo consegnate le offerte pubblicate ne' due numeri di sabato e di lunedì, e che, per nostro mezzo, ringrazia i suoi benefattori.

Sig. Pellarini Giovanni Lire 5.

Società anonima dei tramvia a cavalli.

La Società anonima dei tramvia a cavalli di Udine, in via di esperimento e per corrispondere alle varie ricerche del pubblico, ha stabilito di rilasciare i seguenti abbonamenti a datare dal primo luglio p. v.

Abbonamento trimestrale per ciascun passeggiero lire 25.

Abbonamento semestrale per ciascun passeggiero lire 45.

Abbonamento annuale per ciascun passeggero lire 80.

Rende poi estensibile l'uso degli attuali libretti con 50 corse mensili (riduzione del 20 per cento), anche ai membri della famiglia dell'intestato.

Gli abbonamenti si acquistano presso la libreria Marco Bardusco in Mercatovecchio e presso la Direzione della tramvia suburbio Porta Venezia.

Onde facilitare i cittadini per la stagione balneare, l'Amministrazione della Società suddetta è venuta nella determinazione di ribassare, nei giorni *non festivi*, il prezzo della corsa da Piazza Vittorio Emanuele a Viale Venezia, o viceversa, a cent. cinque.

Associazione agraria friulana.

Il Consiglio di questa Associazione agraria nella seduta di sabato, udì la relazione del Presidente sugli oggetti stati discussi, e sulle deliberazioni prese nel Consiglio Superiore di agricoltura in Roma; apprese con soddisfazione che i voti formulati dall'Associazione furono tutti accettati.

Il Consiglio inoltre stabilì di mettere a disposizione per le mostre bestiame promosse dal Circolo agricolo di S. Vito, e Tolmezzo 1 medaglia d'argento e 2 di bronzo per ciascuno.

Venne approvato il conto consuntivo 1896 che verrà portato e discusso alla riunione della Società fissata per sabbato 10 luglio.

Corso delle monete.

Fiorini	219.—	Marchi	128 25
Napoleoni	20.80	Sterline	26.10

Istituto Filodrammatico

Sabato, 26 corrente, avrà luogo al Teatro Minerva uno dei soliti trattenimenti, che sin d'ora ci consta riuscirà attraente.

A suo tempo daremo il relativo programma.

Corso pratico di ripetizione

presso il *Collegio Paterno* per quegli alunni delle scuole Ginnasiali e Tecniche che, deficenti in qualche materia, devono prepararsi ai prossimi esami di promozione e di Licenza.

Concorsi.

E' aperto un concorso per esame ad 8 posti di ingegnere di II classe nel Corpo del Genio Navale coll' annuo stipendio di lire 2400.

Gli esami avranno principio il 1.o settembre p. v. in Roma presso il Ministero della Marina.

Alla Prefettura trovasi ostensibile l'avviso contenente le norme regolatrici del concorso e il programma d' esame.

Operazioni di leva.

Distretto di S. Daniele

Abili di prima categoria	63
di seconda	—
di terza	59
In osservazione all' ospitale	4
Riformati	35
Rivedibili	27
Cancellati	21
Dilazionati	5
Renitenti	269
	483

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 22 giugno a L. 104.36.

CICLISMO.

Importanti facilitazioni che accorda il Touring Club Ciclistico Italiano ai suoi soci.

Non più depositi alle Dogane Austriache per i ciclisti soci del Touring !!!

Questo annuncio lo togliamo dalla *Bicicletta* che si pubblica a Milano, spedita in questi giorni ai soci e che contiene scritti molto interessanti.

Dal periodico medesimo rileviamo che ai soci del Touring si accorda lo sconto del 20 0|0 nei ristoranti di bordo del Lago di Como, e che nel corrente mese verranno spediti ai soci medesimi l'Annuario 1897 e i Profili 19-26.

Al Touring hanno aderito circa *800 nuovi soci.* A proposito di che notiamo che 50 delle 69 Provincie del Regno sono rappresentate nei nuovi soci, vale a dire che il Touring è bene e provatamente italiano in tutta l'estensione del termine!

Le Dogane Austriache aperte e 800 soci! Ci sarebbe stato un anno fa, da scrivervi sopra quattro colonne di giornale. Oggi è cosa che passa inosservata: il Touring ci ha abituati a questi miracoli.

Per i nostri ciclisti friulani, con la facilitazione che la Dogana Austriaca accorda al Touring, è interesse sommo l'aggregarsi a questa potente associazione.

Crediamo utile accennare a coloro che volessero iscriversi, d'indirizzare la loro domanda alla *Direzione Generale del Touring C. C. I. Via Giulini, N. 2 — Milano.*

La corsa ciclistica di San Vito.

Nella corsa ciclistica su strada indetta dal Municipio di S. Vito al Tagliamento, quattro soli ciclisti si presentarono, sebbene ve ne fossero iscritti parecchi.

Essi partirono in gruppo alle 19.11 e arrivarono a Codroipo alle 19.30 facendo ritorno a S. Vito alle 20.10, con quest'ordine:

1.o Carlini Pietro di Udine (grande remontoir d'oro).

2.o Gambierasi di Codroipo (medaglia d'oro.).

3.o Fogolin di S. Vito al Tagliamento (medaglia d'argento artistica).

4.o Nadali Giovanni di Udine.

Il Carlini Pietro, *primo arrivato*, montava una bicicletta fabbricata dal nostro concittadino Teodoro De Luca.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

IN TRIBUNALE.

Il processo d'oggi.

Oggi si tratta al nostro Tribunale, la causa, su querela della *Gazzetta di Venezia*, contro Del Negro don Giovanni fu Giuseppe di anni 56, nato a Venezia qui domiciliato, proprietario, e Vittor Antonio di Felice, d'anni 39, di Udine, gerente del *Cittadino Italiano*, liberi, intesi per mandato di comparizione. Essi sono imputati del delitto previsto dall'articolo 393 capoverso codice penale perchè, nella loro qualità, con la corrispondenza 8 febbraio passato da San Daniele, inserita nel N. 32 del *Cittadino* (10 febbraio) offesero l'onore dell'amministrazione della *Gazzetta di Venezia* asserendo i fatti in detto articolo specificati.

La corrispondenza cominciava con le parole: «I signori della *Gazzetta di Venezia*» e termina con le parole: «correte, o gonzi, ad abbonarvi a giornali che vi promettono mari e mondi e vi lasciano poi con un palmo di naso».

Difende gli imputati l'avv. Casasola.

Venne appositamente a Udine l'amministratore della *Gazzetta*, e si costituì Parte Civile con gli avvocati Mazzecca di Venezia e Gosetti di Udine.

Un altro processo contro il «Cittadino Italiano».

Non è fissata ancora l'udienza, ma si discuterà, crediamo, entro la prima metà di luglio un'altra causa penale contro il Direttore e il Gerente del *Cittadino Italiano*, accusati del delitto di apologia del regicidio (art. 117 c. p.) per avere pubblicato una asserita lettera di Garibaldi in data 6 marzo 1880 diretta a Felice Pyat, nel *Cittadino* dell'8 maggio decorso N. 102.

Un interessante processo per truffa.

Un bel casetto avrà il suo epilogo domani in Tribunale.

Vi comparirà come accusata certa Giuseppina Della Vedova, d'anni 28, da Dignano; e l'accusa è di truffa «perchè» — narra la citazione «nell'aprile o maggio 1896, in Udine, si fece consegnare e trattenne a proprio vantaggio lire 1900 dal vice brigadiere di Finanza Antonio Bertaccini, facendosi credere vedova mentre era maritata con tal Paolo Pelizzari. e promettendo al credulo vicebrigadiere che lo avrebbe sposato.»

Sono *tiri birboni*, di cui per solito rendonsi colpevoli soltanto i *maschi*; ma il mondo è in progresso, come si vede!

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Diminuzione di pena. — Il Tribunale nostro, con sentenza 16 marzo corrente anno dichiarava colpevole Perosini Francesco di lesione personale a sensi dell'art. 372 n. 1 del cod. pen. La Corte d'Appello di Venezia ammettendo la provocazione grave prevista dall'articolo 51 capoverso del detto codice, limitava la pena a mesi tre e giorni dieci di reclusione.

Voci dei privati

Ancora sul mancato intervento dei preti ai funerali del pittore Picco.

Onorevole Signor Direttore

Palazzolo dello Stella, 20 giugno.

Un Tizio di qui ieri sera mi si presentò con in mano il giornale «*Il Cittadino*» e mi disse tutto trionfante: Ecco qui la risposta alla sua lettera pubblicata ieri sulla «*Patria del Friuli*». Io presi il giornale e lessi la scusa prodotta alle mie osservazioni. Vi è detto che gli ordinatori del funerale per il Picco fecero tutto da sè senz'avvertire neppure il prete dell'ora del trasporto del cadavere dal Civico Ospitale al Cimitero.

Le pare una buona ragione questa? Ma questi, signori, tutta fede e carità, devono dunque aspettare che si vada da loro con tanto di cappello in mano per avvertirli che un morto deve seppellirsi alla tal ora? Non è forse loro dovere l'informarsi di ciò che succede nella propria parrocchia, per adempiere in caso di bisogno al proprio dovere?

Ora, nel nostro caso, di che si tratterebbe? Secondo loro, di un gruppo di persone che s'immischiarono in questo funerale per non lasciarvi intervenire il prete. Ma, dico io, perchè non hanno tentato, perchè non hanno detto a queste persone: Guardate, quest'uomo si è confessato prima del suo trapasso, dunque l'intenzion sua fu di morire in grembo alla religione; rispettate la volontà d'un morto. Costava tanto il dire queste quattro parole? Ma, mi si risponde, se non ci chiamano, noi non siamo obbligati ad intervenire.

Ma la vostra è una *missione*, o una professione più o meno qualunque, che esercitate per vivere comodamente? Se mi direte. E' una professione, io subito vi risponderò:

Avete ragione, fate il comodo vostro; se invece mi risponderete che veramente è una missione, allora vi d'rò:

Avete torto d'agire così, e sempre lo avrete fino a che non dimenticherete quell'io tutto nostro, abituati, come siamo, a vivere in un mondo così materiale.

Sono forse chiamati quei missionari che corrono il mondo intero, per predicarvi la religione? Eppure ci vanno lo stesso.

Dimenticate, signori, dimenticate certe piccole operazioni aritmetiche, passate sopra a un meschino guadagno e fate il vostro dovere lo stesso; solo così tutti i rancori verso di voi si placheranno, ed una quiete, una pace benefica verrà, per compensarci di tanti anni di lotta fra uomo e uomo, fra fratello e fratello.

Ho detto questo, Signor Direttore, tanto per convincere chi per avventura avesse letto quell'articolo sul «*Cittadino*», che il torto è loro, sebbene, quasi quasi, non ce ne sarebbe stato bisogno.

La ringrazio dell'ospitalità accordatami nel suo pregiato giornale e mi creda

Suo dev.mo servitore
Zuliani Ezzelino

VICARIO DEL FABBRO

(*Vedi avviso in IV.a pagina*)

Gazzettino commerciale.

Mercati bozzoli

Dai vari mercati italiani, le notizie circa i prezzi che si praticano per i bozzoli sono sempre — relativamente — favorevoli. Le qualità ottime, su tutti i mercati, hanno sorpassato il prezzo di 3 lire: qualche partita toccò le lire 3.30.

Il raccolto, in generale, fu inferiore di circa un quarto al precedente.

Anche dalla China e dal Giappone si ha notizia di raccolto inferiore alle previsioni.

—

UDINE. Ecco i risultati alla pesa pubblica jeri per bozzoli gialli ed incrociati gialli: pesati a tutto jeri Cg. 1327.—; pesati jeri 195.80; prezzo minimo l. 2.—; massimo l. 2.70; adequato giornaliero l. 2.41; adequato generale a tutto jeri l. 2.31.

PORDENONE. 21. Ecco i risultati alla pesa pubblica per bozzoli gialli ed incrociati gialli: pesati quantità in Cg. complessiva pesata a tutt'oggi 2031 85, parziale oggi pesata 95 95, prezzo minimo l. 2.43; massimo l. 2.63; adequato giornaliero l. 2.55; adequato generale a tutt'oggi l. 2.30.

S. VITO AL TAGLIAMENTO. 20. Ecco i risultati alla pesa pubblica per bozzoli gialli ed incrociati gialli: pesati a tutto ieri Cg. 991.80; pesati ieri 186.50; prezzo minimo l. 2.35; massimo l. 2 43; adequato giornaliero l. 2.41 adequato generale a tutto ieri l. 2.22.

GORIZIA. 21. Ecco i risultati alla pesa pubblica per bozzoli gialli ed incrociati gialli: pesati quantità in Cg. complessiva pesata a tutt'oggi 5064.30, parziale oggi pesata 2701.75, prezzo minimo f. 1.—; massimo f. 1.16; adequato giornaliero f. 1.09 4|10; adequato generale f. —.

Mercato della seta.

Milano, 21 giugno. — Quantunque la maggior parte degli interessati sieno ancora assenti dal nostro mercato, pure gli affari in seta coll'esordire della settimana hanno proseguito con animo.

Ancor oggi, oltre agli affari nelle rimanenze, difficili per la sostenutezza del detentore, vennero fatti molti contratti greggie *a liver* per luglio e agosto il tutto a prezzi che segnano un discreto rialzo.

NUOVE PUBBLICAZIONI.

Un grande dizionario tedesco - italiano.

L'editore Ulrico Hoepli in Milano ha pubblicato di questi giorni il dodicesimo fascicolo del grande dizionario tedesco-italiano e italiano-tedesco di Rigutini e Bulle.

Questo fascicolo (parte tedesca italiana) arriva a comprendere la parola *Durchwandeln*.

Abbiamo più volte rilevato l'importanza di questa pubblicazione che ora ci sembra superfluo il tornarci su. Avvertiamo soltanto i nostri lettori che l'editore Ulrico Hoepli spedisce, dietro richiesta, un fascicolo di saggio dell'opera.

Notizie telegrafiche.

Sciopero di minatori.

Londra, 21. Tremila operai minatori della miniera di carbon fossile di Asningen, la più importante del Northumberlan, scioperano.

Missione inglese attaccata in India.

Londra, 21. Il *Times* ha da Rangoon: Una missione inglese fu attaccata dagli indigeni presso le sorgenti dell'Iravady, nella Birmania.

ULTIMA ORA.

I primi risultati dei negoziati di Nerazzini col negus.

Roma, 21. Il *Messaggero* da questi altri particolari circa l'azione del maggiore Nerazzini presso il negus:

«Nei primi abboccamenti che Nerazzini ebbe col negus fu trattata la questione dell'indennità pei prigionieri, senza che Menelik manifestasse il suo avviso sulla somma offerta dall'Italia. Prese tempo a rispondere in altro colloquio col Nerazzini. Disse che, se quella era la somma stabilita dal Governo italiano, senza dubbio esso, stabilendola, avrà tenuto calcolo di tutto e, se gli era sembrata giusta come rimborso delle spese, egli Menelik, l'accetterebbe senza elevare maggiori difficoltà.

Però, se non esplicitamente, almeno indirettamente ha fatto intendere che amava definire l'altra questione dei confini, dopo la quale poteva dirsi l'ultima parola sull'indennità pei prigionieri.»

Con Nerazzini partiranno dallo Scioa i rappresentanti di Menelick per la delimitazione della frontiera meridionale dell'Eritrea.

Il rappresentante italiano sarà il colonnello Caneva (udinese) coadiuvato da due delegati tecnici.

Si assicura che Nerazzini ha appianato tutte le difficoltà relative a tale delimitazione.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile*.

Udine — Angolo Paolo Canciani e Poscolle

Liquidazione volontaria

del negozio manifatture

ANNIBALE D'ORLANDO

La Vedova Romana Sporeni - D'Orlando, *ritirandosi dal Commercio* avvisa la Spet. Clientela che col giorno 4 febbraio ha principiato la liquidazione di tutte le merci esistenti nel suo negozio che a specialità presenta ricco assortimento *stoffe da uomo e donna, nazionali ed estere, biancherie, colonerie, stoffe per impermeabili e lana da materasso.*

A maglior comodità de compratori, ogni pezza porterà *segnato in speciale cartellino* il prezzo di vendita.

È inutile avvertire che, in tale circostanza, i prezzi saranno gravati da un forte ribasso, offrendo così una *vantaggiosa occasione* agli acquirenti, non ammettendo alcuna concorrenza.

LA VEDOVA
Romana Sporeni - D'Orlando.

La suddetta Ditta avvisa di avere un appartamento d'affittare sopra il negozio.

Prezzi fissi — d'impossibile concorrenza

Sapone molle di potassa

per le viti e alberi fruttiferi

Presso la fabbrica saponi **Girardi-Nimis Udine** suburbio Venezia-Villalta, si vende sapone molle di potassa per l'agricoltura. Serve per le viti, alberi da frutta, ed ortaggi.

Si usa nella proporzione di 4 Kg. in 100 litri d'acqua con le pompe del solfato di rame.

Non si vende in quantità minore di 10 Kg.mi.

Si spedisce anche in provincia.

Cercasi

operaio capace di dirigere una trebbiatrice ad acqua. Occorrono buone referenze. Scrivere al Giornale.

Merceria

URBANI RAIMONDO

Piazza S. Giacomo — UDINE

AL BUON MERCATO

e Grande assortimento stoffe da uomo donna — Vestiti da uomo confezionati sopra misura di stoffa buona per L. 25,00 = Detti CHEVIOT Pettinati e fantasia, qualità finissima da L. 35 a 40 — Calzoni Inglesi da L. 10 a 15 — Soprabiti biver qualità superiore da L. 25 a 30 — Loden impermeabili da L. 20 a 25.

Taglio Elegante — Specialità Biancheria Lino e Cotone e Articolo nero — Arredi per Chiesa — filati oro e argento fino e mezzo fino da ricamo ecc.

Panno da bigliardo

Vedere in IV.a pagina

Movimento Piroscafi Postali della N. G.

D.r G. RIVA

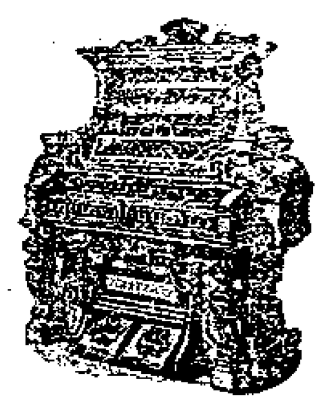
Grande Stabil. Pianoforti

DI GERMANIA E DI FRANCIA

A CORDE INCROCIATE E MECCANICA A RIPETIZIONE

vendita — noleggio

ORGANI AMERICANI novità



PIANO MECCANICO ED ELETTRICO

con l'espessione automatica musicale la più pefetta.

Udine - Via della Posta 10 - Udine

LA

SOCIETÀ di COLONIA

per l'assicur. contro le disgrazie accidentali

Compagnia Anonima fondata in Colonia nel 1880 *con legale elezione di domicilio in Italia*

Offre ai suoi assicurati:

Le polizze più liberali — Le tariffe più convenienti — Le condizioni più vantaggiose che qualsiasi altra Compagnia europea.

Meglio d'ogni altra assicurazione, quella *contro le disgrazie accidentali* è destinata a soddisfare una imperiosa necessità economica.

L'assicurazione *contro le disgrazie accidentali*, conviene a tutti. A giovani e vecchi, a ricchi e poveri, a ogni genere di professione, a tutte le classi sociali.

Coloro stessi che sono assicurati sulla Vita, troveranno nelle polizze *contro le disgrazie accidentali* un prezioso ausilio, nei casi in cui un'accidentalità non mortale venga a diminuire la loro idoneità al lavoro, e rendere più difficile il pagamento del premio di assicurazione sulla Vita.

Prima di assicurarvi con qualsiasi altra Compagnia, *chiedete le Tariffe ed i prospetti della SOCIETÀ DI COLONIA*, rivolgendovi all'Agente Generale per la Provincia di Udine **cav. UGO LOSCHI**, Via della Posta, 16, UDINE.

DEPOSITO
PORCELLANE
TERRAGLIE E LAMPADE
Cristallerie fine e mezzo fine
VETRAMI D'OGNI SPECIE
ARTICOLI di fantasia

SERVIZI da Tavola, colazione, caffè, thè e da camera in grande assortimento. - *Oggetti di metallo - Posaterie in genere* - Fanali da carrozza - Macchine da imbottigliare - Turaccioli ecc.

G. LIZIER
UDINE
Mercatovecchio-N. ex Masciadri

Lastre DI VETRO all'ingrosso e dettaglio, semplici, doppie, smerigliate, rigate e colorate. Diamanti da taglio. Cristalli e Specchi di Boemia o Francia, con cornice dorata e senza.

ARTICOLI speciali per Alberghi, Birrarie e Caffetterie. — La Ditta assume commissioni per forniture importanti in lastre ed altri articoli a prezzi di eccezionale convenienza.

GIROLAMO SPAGNOL E C.

OSSERVATORIO BACOLOGICO IN VITTORIO

XV ANNO D'ESERCIZIO

Seme Bachi Cellulare

di primo incrocio bianco giallo, garantito immune d'infezione, e che dà prodotto abbondante e pregevole; a prezzi e condizioni vantaggiose.

Rappresentante per Udine Sig. Umberto Calice Via Savorgnana N. 7.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E .C Edmund Prine 10 Alderseste Streel. **LE INSERZIONI**

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l' imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileja N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Statuario. . . . . L. 60,000,000

Emesso e versato . . . . » 33,000,000

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETA' FLORIO fonda a anno 1847.

» RUBATTINO » » 1838.

Sede Centrale - Roma

Compartimentali

PALERMO GENOVA NAPOLI VENEZIA

Servizi Postali - Partenze il 1 ed il 15 d'ogni mese - Viaggi celeri in 18 giorni, Vasti locali illuminati a luce elettrica - Flotta 110 piroscafi.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese

da Genova per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario Santa Fè

toccando BARCELLONA

1.o LUGLIO 1897 (Postale) Vapore

MANILLA

Tonnellate 6000 - Comandante BARABINO

Per Montevideo, Buenos-Aires

15 LUGLIO 1897 (Postale) Vapore

PERSEO

Tonnellate 6000 - Comandante PICCONI

Per Montevideo, Buenos-Aires

1.o AGOSTO 1897 (Postale) Vapore

REGINA MARGHERITA

Tonnellate 6000 - Comandante SERRATI

Per Montevideo e Buenos-Aires

15 AGOSTO 1897 (Postale) Vapore

ORIONE

Tonnellate 6000 - Comandante V. E. LAVARELLO

Per Montevideo e Buenos-Aires

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaggi gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cucciatta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe** da **Udine** a **Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto*.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compera le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d' Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall' Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor **Paretti Antonio** controllore autorizzato per oltre confine e Provincia — **Via Aquileia N. 94** — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'insegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l' offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente coi viaggiatori senza intermediari; avvisati disporremo pel ricevimento dei medesimi alle stazioni di arrivo o quelle di confine.

DENTI BIANCHI

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del comm. Prof. Vanzetti

proprietà CARLO TANTINI, Farmacista VERONA

che imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione purifica l' alito; disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Provarla è adottarla — Lire **UNA** la scatola con **istruzione.**

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle **contraffazioni, imitazioni** sostituzioni.

FRANCA in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

Deposito generale in VERONA nella **Farmacia Tantini** alla *Gabbia d' oro* piazza Erbe N. 2.

In **Udine** *farmacie* **Girolami, Bosero, Francesco Minisini** *e profumeria* **Petrozzi** *e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza | La barba e i capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza di forza e di senno

CHININA-MIGONE

PROFUMATA ED INODORA

L' ACQUA CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi o madri di famiglia, usate dell' ACQUA CHININA-MIGONE pei vostri figli durante l' adolescenza, fatene sempre continuare l' uso e loro assicurerete un' abbondante capigliatura.

ATTESTATO 1

Signori ANGELO MIGONE e C. Profumieri Milano.

Le loro Acqua Chinina Migone sperimentata già più volte la trovo la migliore acqua da toletta per la testa perchè igienica nel vero senso, e di grato profumo e veramente adatta agli usi attribuitele dall' inventore. Un bravo e buon parrucchiere ne dovrebbe essere sempre fornito.

Tanti rallegramenti e salutandoli mi professo di Loro devotissimo

Dottor Giorgio Giovannini *Ufficiale Sanitario*
LATERA (Roma)

L' Acqua Chinina Migone *tanto profumata che inodora, non si vende a peso, ma solo in fiale da L. 1.50 L. 2, e in bottiglie grandi per l' uso delle famiglie a L. 8.50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno.*

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12 — Milano.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi.

GIUS. LAVARINI

UDINE Piazza Vittorio Emanuele N. 8 **UDINE**

Ombrellini ultima novità PUNTA AGO DI SETA

da Lire 3, 4, 5, 6, 10, 15 a 30.

OMBRELLINI COTONE L. 1.25 1.50 2.00 A 5.00

Grande assortimento di ventagli

Mazze da passeggio d'ogni genere

Copioso Assortimento Pipe - Bocchini ed articoli per fumatori

GRANDE DEPOSITO

Bauli-Valigerie ed articoli da viaggio

Portamonete e portafogli

Si coprono Ombrelli d' ogni genere su monture vecchie

Si eseguisce qualunque riparazione in ombrelli.

Gabinetto Medico Magnetico

La Sonnambula *Anna D'Amico* dà consulti per qualunque malattia e domande d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia i principali sintomi del male che soffrono se per domandare di affari dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5 in lettera raccomandata o cartolina vaglia al prof. *Pietro D'Amico*, via Roma 2, piano secondo,, BOLOGNA

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapi o: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allievo.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

VICARIO DEL FABBRO

Udine — Via Cavour N. 9 — Udine.

FABBRICA d' Istrumenti musicali

RAPPRESENTANTE

con deposito delle Premiate e Privilegiate Fabbriche d' istrumenti musicali

MAINO & ORSI e FERDINANDO ROTH

di Milano

Specialità Chitarre — Violini — Mandolini — Armoniche — Cetre.
Assortimento Corde armoniche e tutti gli accessori relativi — Compravvendita istrumenti usati — Riparazioni e cambi.

PREZZI MODICISSIMI

G. BURGHART-UDINE

Rimpetto la Stazione Ferroviaria

DEPOSITO

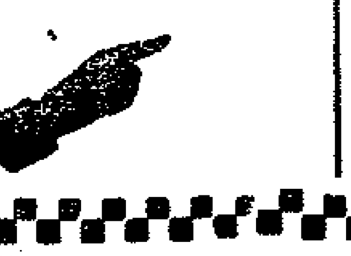
Birra in Bottiglie

FABBRICA

Acque Gasose

Francesco Cogolo

specialista per i **calli**, indurimenti ed altri disturbi ai **piedi**, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore **12** alle **14**, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.



Ai sofferenti di CALLI

E che per comodità di tutti si **reca** tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua.

Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. **91** e presso *Savio Faustino* Mercatovecchio.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

Udine, 1897. — Tip. Domenico Del Bianco